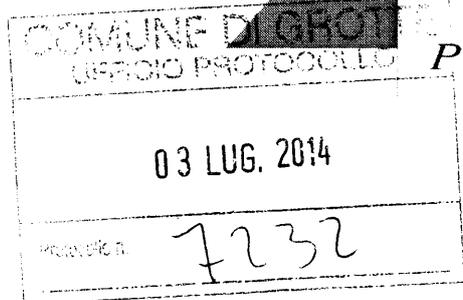


**COMITATO CIVICO
PER I SERVIZI
PUBBLICI GROTTE**



**AL SINDACO
ALLA GIUNTA COMUNALE
AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
DI GROTTE**

UN APPELLO A NON AUMENTARE LE TASSE COMUNALI

Della grave e perdurante crisi socio-economica che già da diversi anni attanaglia l'intera popolazione italiana, i cittadini grottesi, e non solo, stanno vivendo e subendo gli effetti e i colpi più devastanti, tra i peggiori del dopoguerra.

La cittadinanza grottese, in particolar modo la fascia più povera e più debole è allo stremo.

Alla ormai cronica mancanza di lavoro con punte di disoccupazione allarmanti, meglio dire da terzo mondo, tra il 60 e il 70% fra i giovani e più in generale tra il 25 e 30% per i soggetti in età lavorativa, si aggiunge l'abnorme carico fiscale e tributario, nonché il forte rincaro delle tariffe, in particolare dei rifiuti e del servizio idrico.

A rendere ancora più drammatica la situazione è la totale confusione babelica generata da una produzione legislativa schizofrenica, ove continue proroghe, rinvii, variazioni di tariffe, istituzione di nuove tasse e di nuove sigle fiscali, provocando il panico non solo fra i cittadini, ma anche fra gli addetti i lavori e le pubbliche amministrazioni.

Quindi si fa appello alla sensibilità dell'Amministrazione Comunale di Grotte, al fine di alleviare i disagi della popolazione grottese, già bistrattata da un insopportabile ginepraio di leggi e norme fiscali e di adoperarsi al massimo per approvare al più presto i regolamenti, le tariffe e le aliquote in modo però di evitare aumenti di tasse rispetto agli anni precedenti.

Ma per non aversi un aumento di tasse sugli immobili si chiede al Comune di Grotte:

- per le prime abitazioni un'aliquota TASI con detrazioni tali da lasciare il carico fiscale invariato quantomeno rispetto all'anno 2012;
- per gli altri fabbricati e aree edificabili l'azzeramento della TASI, in modo che l'aliquota complessiva tra IMU e TASI rimanga uguale a 8,6 per mille;
- **di considerare ai fini TASI come prima abitazione**, salvo per le A1, A8 e A9:

a) la casa dei ricoverati in un istituto di cura;

b) la casa data in comodato o affitto gratuito ai parenti in linea retta (figli o genitori) nei limiti previsti per legge (valido per una sola abitazione su un massimo di rendita catastale pari a 500 euro o una ISEE non superiore a 15.000 euro);

c) la casa di proprietà degli emigrati all'estero iscritti all'AIRE.

Contiamo molto sulla comprensione da parte di codesto Comune, certamente consapevole della gravità della crisi economica ed occupazionale e che, in quanto organo istituzionale e rappresentativo degli interessi e dei bisogni della collettività, sicuramente si prodigherà al massimo per venire incontro alla cittadinanza e in aiuto alle persone non abbienti.

Nel ringraziare anticipatamente si porgono i più cordiali saluti.

Grotte, li 30/6/2014

IL PRESIDENTE DEL COMITATO

Saverio Capellupo